ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di 3 anni, per le esigenze del Dipartimento di Matematica, Settore concorsuale A1/01, SSD MAT/04, composta da

PRESIDENTE Prof.ssa Anna Baccaglini-Frank – Università di Pisa

COMPONENTE Prof.ssa Maria Mellone – Università Federico II di Napoli

SEGRETARIO Prof. Pietro Di Martino – Università di Pisa

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100. Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: non adeguata, adeguata.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8

- Per la titolarità di insegnamento in corsi di studio di I o II livello o dottorato, coerente con il macro-settore concorsuale 01/A Matematica: 2 punti;
- Per attività didattica integrativa in insegnamento in corsi di studio di I o II livello, coerente con il macro-settore concorsuale 01/A Matematica: 1 punto;
- Per incarico di insegnamento di almeno 10 ore in master, corsi di perfezionamento, alta formazione, coerente con il macro-settore concorsuale 01/A Matematica: 0.5 punti.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8

- Per semestralità di borsa o assegno di ricerca su tematiche coerenti con il ssd di riferimento del bando: 1 punto.

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 9

- Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali coerenti con il ssd di riferimento del bando, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: max 3 punti;
- Responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali finanziati da altri enti pubblici o privati coerenti con il ssd di riferimento del bando, inclusi quelli oggetto di bandi non competitivi o senza

revisione tra pari: max 2 punti;

- Partecipazione a progetti di ricerca coerenti con il ssd di riferimento del bando, sviluppati da gruppi di ricerca nazionali o internazionali: max 1 punto.

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8

- Relatore a convegni internazionali su tematiche coerenti con il ssd di riferimento del bando: max 2 punti;
- Relatore a convegni nazionali su tematiche coerenti con il ssd di riferimento del bando: max 1 punto.

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1

- Premio o riconoscimento nazionale e internazionale per attività di ricerca su tematiche coerenti con il ssd di riferimento del bando: max 1 punto.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1.5 per ciascuna pubblicazione (originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza saranno valutate relativamente alle tematiche e le metodologie specifiche del ssd di riferimento del bando);

b) Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;

d) Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.

La commissione stabilisce che sarà attribuito una valutazione complessiva di 0 punti alle pubblicazioni che saranno riconosciute come non congruenti al settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero a quelle pubblicazioni che dovessero essere valutate 0 alla voce b).

In tutti gli altri casi, il punteggio attribuito ad ogni singola pubblicazione, al massimo 4.5, sarà la somma dei punteggi attribuiti alla pubblicazione per ognuna delle quattro voci riportate sopra.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa all'interno del settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare non è consolidato l'uso a livello internazionale degli indici bibliometrici, la Commissione nel valutare le pubblicazioni dei candidati non si avvarrà dei medesimi indici.

PRESIDENTE Prof.ssa Anna Baccaglioni-Frank – Università di Pisa

COMPONENTE Prof.ssa Maria Mellone – Università Federico II di Napoli

SEGRETARIO Prof. Pietro Di Martino – Università di Pisa